

CREDITO FUTURO

Anno V - Numero 6
Aprile 2022

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Fermo al numero: 2/2018 del 02 Maggio 2018.
Direttore Responsabile: Vittorio Bellagamba

 **BCC RIPATRANSONE E FERMANO**
GRUPPO BCC ICCREA

La rivista dei Soci della Banca di Ripatransone e del Fermano

LA SOSTENIBILITÀ È SOSTEGNO

Sostenibilità è una parola che fa tendenza, in questo momento storico e, per questa nuova sensibilità, dobbiamo dire ancora una volta “grazie” ai giovani, che ci hanno fatto capire in maniera molto netta che non c’è un “piano B” per il nostro pianeta. La natura stessa del Credito Cooperativo, ci deve spingere però a non fermarci alle mode, ma a trasformare i principi in azioni. “Credito Futuro” oggi parla di alcuni provvedimenti che abbiamo posto in essere.

L’idea di regalare a tutti i nostri collaboratori una borraccia termica in acciaio inossidabile, magistralmente illustrata da Marco Petrella, ad esempio può sembrare a qualcuno poco rilevante. Ma non sta nell’oggetto, bensì nel suo utilizzo, l’importanza dell’iniziativa: se la usiamo, comprenderemo meno bottiglie di plastica ed inqueremo meno. Abbiamo aderito al progetto del “Bosco Diffuso dei Giovani Soci Bcc”, per contribuire con tutto il Credito Cooperativo all’obiettivo globale fissato alla COP26 la 26a Conferenza delle Parti delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici di Glasgow: i nostri alberi sono stati già in parte piantati a Grottammare.

Proviamo, dunque, a lasciare un’impronta positiva, a lanciare un segnale di sviluppo alle generazioni future., Nel ringraziare i soci ed il Consiglio d’Amministrazione che hanno voluto rinnovarmi la fiducia, spero di poter contribuire, da Presidente, a fare in modo che questa speranza diventi realtà, forte dell’energia del nuovo Presidente del direttivo GiovaniLab Riccardo Elsini e di tutti i suoi componenti, ai quali va il mio più sincero augurio di buon lavoro.

Buona lettura!

Michelino Michetti

Presidente Banca di Ripatransone e del Fermano



MICHELINO MICHETTI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA BANCA DI RIPATRANSONE E DEL FERMANO

Il nuovo consiglio di amministrazione della Banca di Ripatransone e del Fermano ha confermato nella carica di presidente il dott. **Michelino Michetti**, il quale sarà affiancato dalla vice presidente dott.ssa Cristiana Perazzoli e dai consiglieri sig. Giovanni Capriotti, rag. Adriano Maroni, rag. Francesco Massi, dott. Alessandro Mori, dott. Daniele Ribeca.

Il Presidente ha detto: “Ringrazio il nuovo consiglio di amministrazione eletto nel corso dell’assemblea dei soci per la fiducia che mi ha accordato. La Banca dei Ripatransone e del Fermano legata al proprio territorio di riferimento grazie anche alla mutualistica di comunità ha accresciuto negli anni la capacità di attrarre fiducia, come evidenzia l’incremento del

numero dei clienti e dei volumi”.

Infatti, alla fine dell’esercizio 2021, le masse complessivamente amministrate per conto della clientela costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito ammontano a 385.565 mila euro, evidenziando un aumento di 32.623 mila euro su base annua pari a +9,24%.

L’assemblea dei soci ha approvato il **bilancio dell’esercizio 2021 con un utile netto di euro 885 mila. Il CET1, il principale indicatore di solidità patrimoniale ha raggiunto a fine 2021 il 24%**, un risultato al di sopra di ogni attesa.

Anche nel corso del 2021 la Banca di Ripatransone e del Fermano ha ...

...CONTINUA A PAGINA 7

DEFORESTAZIONE? PIANTIAMOLA!



I Giovani Soci della Banca di Ripatransone e del Fermano parteciperanno al progetto “Bosco dei Giovani Soci del Credito Cooperativo”, un’iniziativa nata dall’intesa tra Federcasse e Legambiente e dalla proposta formulata dalla Rete Nazionale Giovani Socie e Giovani Soci delle BCC-CR: **sabato 26 marzo, i giovani hanno piantato cinquanta alberi** nel comune di Grottammare nel **giardino pubblico di via XXV Aprile**, il restante quantitativo è previsto in autunno, presso un altro parco cittadino.

L’iniziativa della BCC nasce dalla **collaborazione tra Federcasse e Legambiente** in occasione della Festa dell’Albero, organizzata lo scorso novembre da Legambiente e inserita nell’ambito di **Life Terra**, il progetto europeo cofinanziato dal programma LIFE della Commissione Europea, che si prefigge l’importante obiettivo di piantare 500 milioni di alberi nei prossimi 5 anni. Life Terra vede impegnate 15 organizzazioni in 8 Paesi europei diversi e Legambiente è l’unico partner italiano.

La collaborazione prevede una quindicina di piantagioni, ognuna di 100 giovani alberi, in diverse località italiane, per un totale quindi di circa **1.500 nuove piante**.

Si tratta della prima concretizzazione del progetto nazionale di Federcasse

denominato **BancoBosco**, nato dalla proposta formulata dalla Rete Nazionale Giovani Soci del Credito Cooperativo. Un progetto che ha come obiettivo la costituzione di un luogo reale e concreto che valorizzi le esperienze di messa a dimora di alberi realizzate, in corso di realizzazione o pianificate nell’immediato futuro dalle BCC-CR e che intende fornire un importante contributo per favorire una transizione ecologica partecipata e inclusiva, secondo la logica della sostenibilità integrale.

Come ricordano anche gli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU, infatti, piantare alberi è tra le forme di intervento unanimemente riconosciuta come tra le più efficaci ed auspicabili nella lotta alla crisi climatica e per la tutela dell’intero ecosistema e della biodiversità.

“L’iniziativa della nostra BCC a fianco di Legambiente – dichiara il Presidente della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Michelino Michetti** - mostra quanto sia forte il legame tra il mondo del Credito Cooperativo e i temi ambientali e di una sostenibilità concreta. E conferma la naturale attitudine delle BCC ad operare a favore del complessivo benessere dei propri territori. Sono convinto del fatto che si debba “partire da noi e ritengo che il nostro gesto, come quello di tutte

le altre banche di credito cooperativo che aderiranno al progetto, non sia solo simbolico ma rappresenti un esempio tangibile di intervento sul territorio, mai come in questo caso direi di radicamento al territorio”.

Il coinvolgimento dei Giovani Lab della Banca di Ripatransone e del Fermano, afferma **Riccardo Elsini**, “è naturale, perché il progetto stesso nasce da una proposta dei giovani soci del Credito Cooperativo ed è coinvolgente, perché non ci limiteremo al gesto della messa a dimora, ma avremo anche l’impegno di controllare lo stato di salute degli alberi, in accordo con Legambiente”.

Il presidente del circolo Legambiente circolo “Lu cucale” **Sisto Bruni** nel ringraziare la BCC per la nobile iniziativa sottolinea che “la tutela del patrimonio arboreo, la riqualificazione del verde urbano, la valorizzazione degli spazi pubblici e la messa a dimora di nuovi alberi sono un gesto concreto per lo sviluppo della biodiversità, per contrastare i cambiamenti climatici e il dissesto idrogeologico. Ringraziamo anche i ragazzi della Cooperativa Sociale Casa Lella di Grottammare”.

Il Sindaco di Grottammare, **Enrico Piergallini**, ha detto: “Questo è uno dei tanti spazi verdi che l’amministrazione comunale, insieme a Legambiente e, nel caso specifico, insieme alla Banca di Ripatransone e del Fermano, ha cercato di migliorare: l’ultimo, che dovrebbe essere inaugurato prima della fine del mio mandato, è tra via Cilea e via Toscanini”.

La sostenibilità ambientale, dichiara l’assessore alle politiche ambientali **Alessandra Biocca**, “è un tema caro all’Amministrazione comunale che negli anni ne ha fatto il perno grazie anche ad una rete pulsante di associazioni”.



GIOVANILAB, SI RIPARTE CON UNA CIASPOLATA

Il direttivo dei Giovani Soci della Banca di Ripatransone e del Fermano si è riunito per stilare il calendario completo delle attività per il nuovo anno, ma il programma complessivo è stato anticipato con l'organizzazione di una **ciaspolata** lo scorso febbraio.

“In collaborazione con l'associazione “Maiellando” – precisa uno degli organizzatori, **Riccardo Elsini** – abbiamo deciso di proporre ad Ovindoli un percorso, con ciaspole e bastoncini, della lunghezza di quattro chilometri e della durata stimata in circa due ore”.

La comitiva è partita dalla piscina di Grottammare, ha fatto tappa a Porto d'Ascoli e si è poi diretta verso le distese bianche del percorso scelto per la passeggiata.

“Come sempre, la nostra idea è quella di ampliare la base dei partecipanti e coinvolgerli: per questo, il viaggio in pullman è stato gratuito ed anche il pranzo, per chi non ha scelto di portarlo da casa, è stato concordato ad un prezzo decisamente accessibile – conclude il responsabile dei GiovaniLab – Siamo contenti dell'affluenza, abbiamo raggiunto il “tutto esaurito” molto prima del previsto ed abbiamo trascorso una giornata in allegria e compagnia. Sembra poco, è l'essenza del nostro vivere: condividere emozioni. Spero che le altre iniziative in programma abbiano lo stesso successo!”.

GIOVANILAB, ELETTO IL NUOVO ESECUTIVO

L'associazione GiovaniLab della Banca di Ripatransone e del Fermano si è riunita in assemblea, lo scorso 12 aprile, presso la Sala Riunioni “La Vigna” per la nomina del nuovo direttivo, che è stato deliberato alla presenza della quasi totalità dei giovani soci del passato mandato.

Presidente è stato nominato **Riccardo Elsini**, vicepresidente **Angela Rapini**, segretario **Jessica Eleuteri**, tesoriere **Leonardo Cellini**, i consiglieri sono: **Giacomo Eleuteri**, **Michele Straccia**, **Serena Gaspari**, **Marco Damiani** e **Cristian Cantalamessa**, consiglieri supplenti **Talisa Feliciani** e **Claudio Urbani**.

Alla riunione hanno preso parte anche il Direttore della Banca di Ripatransone e del Fermano **Vito Verdecchia** ed il Vicedirettore **Paola Vallorani**, insieme al consigliere di amministrazione Francesco Massi, che ha ricordato, nel suo intervento, l'ex-presidente dell'associazione Marco Lanciotti, venuto a mancare nel dicembre 2019, fondatore e fulcro dei progetti e delle idee portate avanti dai GiovaniLab fino ad oggi ed al quale l'assemblea ha proposto di intitolare la sala riunioni del gruppo giovanile della Banca.

Durante l'incontro, è stato illustrato il resoconto delle iniziative già realizzate quest'anno, tra cui la “Ciaspolata”

ad Ovindoli e la piantumazione di cinquanta alberi presso il parco pubblico di via XXV Aprile nel Comune di Grottammare, lo scorso marzo, nell'ambito del progetto “BancaBosco”, iniziativa della BCC che nasce dalla collaborazione tra Federcasse - Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali e Legambiente.

Inoltre, è stato deciso che il Presidente Riccardo Elsini e la consigliera Serena Gaspari parteciperanno, a fine mese, alla riunione dei Giovani Soci Bcc regionale ad Ancona, presso la sede della federazione, per discutere dell'organizzazione del tema e del percorso da portare avanti per la buona riuscita del Forum Nazionale, che quest'anno si svolgerà, per la prima volta, nelle Marche.

“L'associazione GiovaniLab ha come valori principali la socialità, l'inclusione sociale e la cooperazione – ha ricordato il neo eletto Presidente Riccardo Elsini – ovviamente condivisi con la Banca di Ripatransone e del Fermano e con le associazioni dei giovani soci BCC di tutta Italia. Speriamo di poter allestire un programma di iniziative che facilitino l'adesione di tutti i giovani che sono nel nostro Istituto, soci e dipendenti, e dei giovani del nostro territorio che vorranno partecipare”.



BANCA DI RIPATRANSONE E DEL FERMANO, “110&LODE” AL LICEO CLASSICO



E' iniziato, con un incontro sul tema “**lavoro, reddito e consumi**”, il programma di incontri dell'iniziativa “**110&Lode**” della Banca di Ripatransone e del Fermano, che coinvolgerà fino a maggio circa **settanta studenti** delle classi quinte del Liceo Classico “Giacomo Leopardi” di San Benedetto del Tronto e Montalto Marche.

“Ringrazio il dirigente scolastico del Liceo Classico “Giacomo Leopardi” di San Benedetto del Tronto, professor **Maurilio Piergallini** – ha dichiarato il direttore della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Vito Verdecchia** – e la coordinatrice, professoressa **Ida Castelletti**, per aver permesso la concretizzazione del progetto, nell'ambito del programma PCTO. È chiaro, soprattutto al giorno d'oggi, come determinati argomenti siano al centro delle nostre vite: parafrasando una ben più nota affermazione, se non ci occupiamo di economia, prima o poi l'economia si occuperà di noi. Spero, quindi, che “110&Lode” sia in grado di stimolare curiosità e tante domande”.

Il progetto “110&Lode” della Banca di Ripatransone e del Fermano è nato nel 2016 per celebrare l'anniversario

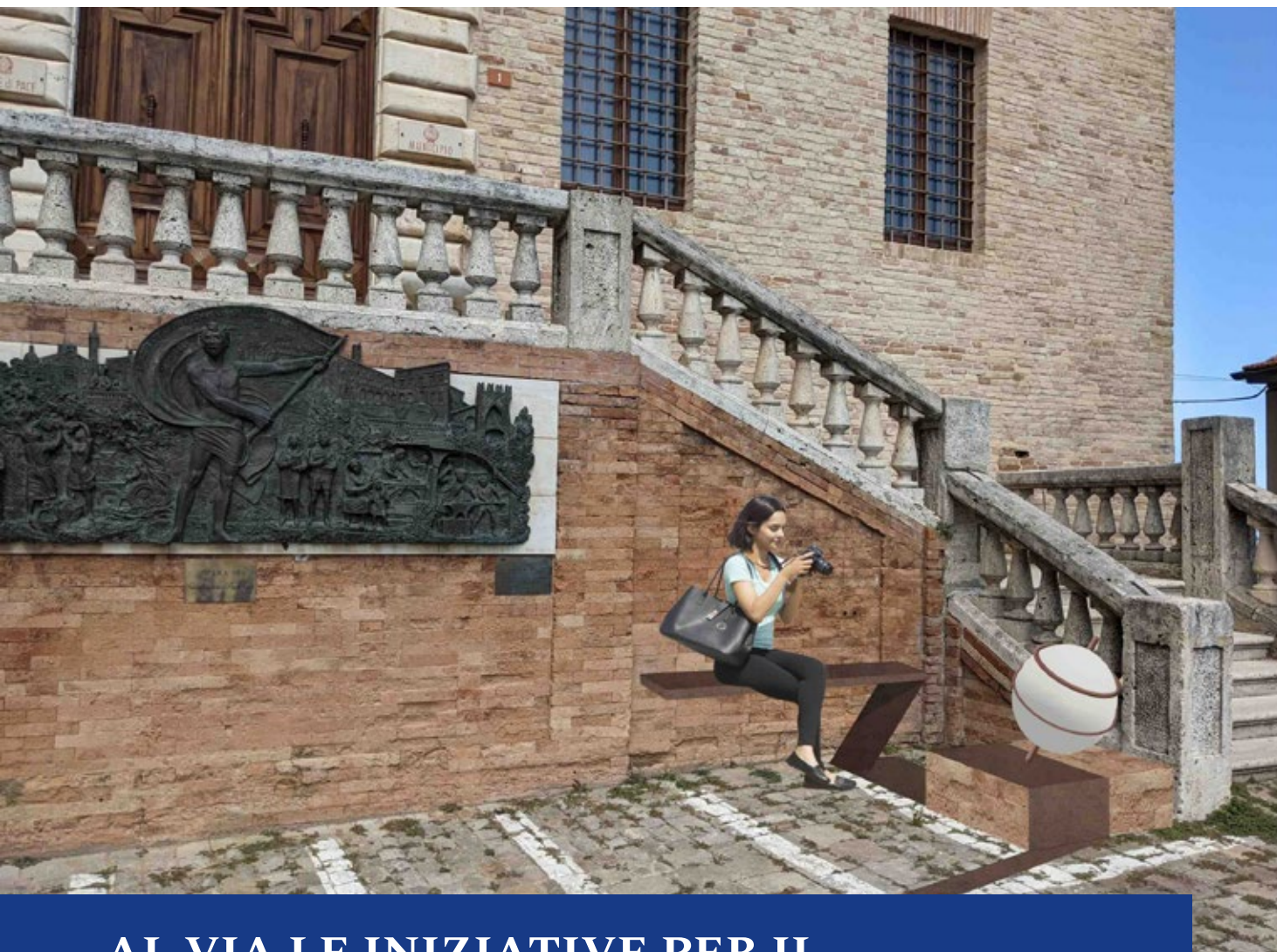
ultracentenario dell'istituto bancario di credito cooperativo attraverso momenti formativi, di confronto e crescita con gli studenti sui temi dell'economia.

“Il progetto in PCTO proposto dalla Banca di Ripatransone e del Fermano – ha dichiarato il dirigente scolastico del Liceo Classico “G.Leopardi” di San Benedetto del Tronto, professor Maurilio Piergallini - si inserisce in una più ampia offerta formativa del nostro istituto, con approfondimenti nei più disparati settori quali quello medico-sanitario, quello giuridico-giurisprudenziale, di consulenza economico-commerciale e tributaria. Ringrazio, dunque, per

l'opportunità offerta il Presidente della Banca di Ripatransone e del Fermano, Michelino Michetti, il direttore Vito Verdecchia e l'ex Presidente del Consiglio d'Istituto del nostro Liceo Classico, Roberto Valeri”.

Il programma che vede protagonisti gli studenti del “Leopardi” di San Benedetto del Tronto e di Montalto Marche prevede altri sette incontri, da marzo a maggio, e toccherà argomenti come “lezioni di risparmio e investimento”, “Banca e gestione del denaro”, “l'impresa e il suo finanziamento” e “l'economia civile”.





AL VIA LE INIZIATIVE PER IL DECENNALE DELL'ASSOCIAZIONE "43° PARALLELO"

L'associazione **43° Parallelo Italy** di Grottammare festeggia l'anniversario del decimo anno di fondazione con una serie di iniziative, questa volta concentrate a Ripatransone, dove l'Amministrazione comunale ha progettato la realizzazione di un "Dream point" che sarà posto nel punto in cui transita il filo immaginario che nel suo giro attorno al mondo collega l'Adriatico al Tirreno e attraversa i santuari di Santiago di Compostela, Lourdes, Assisi e Medjugorje, ma anche le Cascate del Niagara in Canada, Sapporo in Giappone e poi una serie di stati negli USA dall'Atlantico al Pacifico.

I membri dell'Associazione: Marcello Iezzi, Giuseppe Marcozzi, Luigi Santori

e Filippo Olivieri, si sono incontrati con il sindaco di Grottammare, Enrico Piergallini e il sindaco di Ripatransone, Alessandro Lucciarini de Vincenzi, per preparare il programma che si è svolto il 7 maggio con la partecipazione della **Banca di Ripatransone e del Fermano**.

L'Istituto di Credito, presieduto dal dottor Michelino Michetti e diretto dal dottor Vito Verdecchia, insieme al Cda della Banca, ha inteso condividere con i Comuni e con l'Associazione, l'impegno turistico-culturale teso alla promozione del territorio che da dieci anni il sodalizio sta portando avanti.

"L'esistenza di un parallelo che attraversa

i nostri territori e li unisce al resto del Mondo – ha dichiarato il Presidente della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Michelino Michetti** – al giorno d'oggi non è più semplicemente un'attrazione sotto il profilo turistico ma diventa il simbolo della necessità che esista e resista un filo che unisce tutti i popoli della Terra, contro ogni guerra e ogni prevaricazione. Siamo felici di sostenere, come il nostro ruolo di banca del territorio richiede, l'associazione **43° Parallelo Italy** ed il suo programma di manifestazioni".



ARCHIVIO BRUTI LIBERATI, IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Il marchese **Alessandro Bruti Liberati**, all'incirca negli anni tra il 1880 e il 1913, produsse una importante mole di scatti fotografici di cui oggi si conservano poco meno di tremila negativi.

I fototipi di cui l'archivio si compone sono, per la maggior parte, negativi su lastra di vetro al bromuro d'argento nel formato 9x12 cm, con pochi pezzi nei formati dal 4x5 al 21x27 cm, per un totale di 2.649 lastre; in minor numero sono presenti pellicole negative in nitrato di cellulosa sia piane che in striscia per un totale di circa 220 fotogrammi. Vi sono, inoltre, positivi ad annerimento diretto, in parte tratti dallo stesso Marchese, e alcune diapositive stereoscopiche su lastra di vetro.

La proprietà dell'archivio, per anni conservato nel palazzo della famiglia Bruti Liberati a Ripatransone, dal dicembre 2020 con atto di donazione è stata trasferita alla Banca di Credito Cooperativo di Ripatransone e del Fermano, che ha da subito espresso il proposito di valorizzare l'archivio fotografico di cui è entrata in possesso rivolgendosi ad un professionista del settore, **Marco Di Marco**, il quale ha proposto un **complesso intervento di riordino, inventariazione, ricondizionamento, digitalizzazione e catalogazione dell'archivio fotografico**, in un'ottica di conservazione e valorizzazione di queste preziose fonti documentarie.

I lavori hanno preso il via nel giugno 2021, la prima fase di intervento è stata quella relativa al riordino dei negativi, tentando di ristabilire, ove possibile,

l'originaria organizzazione adottata dal fotografo. Analizzando le iscrizioni e le segnature (titoli, date e numerazione), presenti sulle scatole originali e sui negativi e il contenuto iconografico di questi ultimi, sono state individuate alcune serie originali, altre sono state costituite dal catalogatore in fase di riordino per quei negativi privi di didascalie e segnature. La maggior parte dei negativi era conservata nelle scatole originali, altri sono stati rinvenuti conservati in involucri di carta o in contenitori di fortuna; questi negativi sono stati, con ogni probabilità, prelevati dalle loro collocazioni originali per essere riprodotti ed utilizzati nelle diverse pubblicazioni che hanno interessato il fotografo Alessandro Bruti Liberati e non ricollocati al loro posto.

La fase successiva al riordino dei negativi ha riguardato la loro pulitura, depolveratura e ricondizionamento in materiali adatti alla corretta conservazione; ovviamente i materiali originali di condizionamento, rappresentando un'importante fonte documentaria, sono conservati a parte e le informazioni presenti su di essi trascritte in fase di catalogazione.

Durante la fase di riordino e schedatura è stata compiuta un'approfondita analisi del contenuto iconografico delle immagini, utile all'individuazione dei luoghi, degli avvenimenti, delle persone, degli oggetti rappresentati nelle fotografie, in una parola all'individuazione dei soggetti e dei termini necessari a descriverli. Tale analisi, che verrà approfondita in fase di catalogazione, è fondamentale per una corretta restituzione delle numerose informazioni contenute nelle immagini e per agevolare la ricerca del materiale fotografico da parte dell'utente. Tutti i soggetti e i descrittori individuati sono confluiti un vocabolario normalizzato e controllato, utilizzabile nelle fasi di indicizzazione, ricerca e recupero delle immagini.

Concluse le operazioni di riordino, pulitura e ricondizionamento, a maggio è iniziata la fase di digitalizzazione di tutti i negativi.

Allo scopo di documentare le varie fasi dell'intervento è stato aperto il profilo social Instagram "Archivio fotografico AMBL".



MICHELINO MICHETTI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA BANCA DI RIPATRANSONE E DEL FERMANO

...DALLA COPERTINA

...confermato il proprio supporto al sistema economico e sociale del proprio territorio di riferimento.

Alla data del 31 dicembre 2021, il totale dei crediti verso la clientela ovvero i prestiti concessi dalla Banca iscritti in bilancio, al netto dei titoli obbligazionari e delle rettifiche di valore complessive si attestano a euro 264.305 mila.

Il direttore generale **Vito Verdecchia** ha detto “La mission tipica di banca di credito cooperativo ha portato la Banca di Ripatransone e del Fermano a supportare l'economia locale anche nel perdurante periodo di crisi economica, facendo sì che la Banca abbia mantenuto il proprio costante supporto di credito alle famiglie e alle piccole e medie imprese attraverso principalmente erogazioni di mutui. La sfida che si pone alla Banca di Ripatransone e del Fermano nella propria vocazione di banche di relazione è, allora, quella di “abitare” e “interpretare”

in modo nuovo la rete fisica. Gli sportelli non sono solo luoghi di incontro tra domanda e offerta di denaro, ma spazi di proposta, incrocio di opportunità rispetto ai differenti bisogni dei diversi soggetti e quindi per il credito, la consulenza, l'accompagnamento per gli investimenti, previdenza, protezione, salute, cultura ed educazione”.

Al 31 dicembre 2021 la diminuzione del 21,64% dei crediti deteriorati netti conferma il trend virtuoso di derisking già in atto da alcuni anni.

“Il credito continua ad essere determinante per fornire linfa ai circuiti produttivi – ha detto il Presidente della Banca di Ripatransone e del Fermano Michetti - nel tempo in cui si rischia il dominio degli algoritmi asettici (l'algocrazia), le BCC sono interpreti di una visione dell'economia e di una modalità di fare banca alternative. Nel tempo in

cui dominano le macro-piattaforme “dall'alto”, le BCC sono generatrici di soluzioni e piattaforme cooperative “dal basso” che creano connessioni valorizzando le intelligenze presenti nelle comunità locali. La capacità delle nostre banche di generare reddito deve essere ancora più sostenuta dall'attività di intermediazione nei servizi, per la quale i Gruppi bancari cooperativi possono svolgere uno straordinario ruolo di stimolo e di supporto, perché le BCC debbono essere sempre più estesamente ed efficacemente capaci di rispondere alle esigenze delle comunità di riferimento. La salvaguardia della cooperazione a mutualità prevalente è decisiva: nonostante il contesto sia sempre più complesso, custodire la finalità del business mutualistico, tenere vivo il legame con i soci, motivare costantemente i collaboratori faranno la differenza e la “grandezza” del Credito Cooperativo. Vogliamo continuare ad essere custodi e protagonisti della “reciprocità virtuosa” che è quella - per dirla con le parole del prof. Stefano Zamagni - caratterizzata dal “dare senza perdere e del prendere senza togliere”.

RIPATRANSONE AVRÀ IL SUO IMPIANTO COMUNALE DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE

Dopo quasi sette anni, Ripatransone tornerà ad avere un suo impianto di distribuzione di carburante in città: sarà un impianto comunale.

Il progetto del Comune di Ripatransone ha incontrato la disponibilità della Banca di Ripatransone e del Fermano, il cui CdA ha messo a disposizione un terreno vicino all'ex Consorzio Agrario.

“Come noto – ricorda il Sindaco di Ripatransone **Alessandro Lucciarini De Vincenzi** – la normativa impedisce la presenza di distributori all'interno del perimetro dei centri storici e questo ha portato alla dismissione della precedente struttura. Recupereremo quella zona con un progetto, già finanziato, di

riqualificazione dell'area, dalla quale si può ammirare la catena dei Sibillini”.

Attualmente, su tutto il territorio comunale è presente un solo impianto, nella zona della Valsesino: dunque, i ripani sono costretti a spostarsi per molti chilometri prima di potersi rifornire di carburante.

“La nostra azione amministrativa – continua il Sindaco Lucciarini – ha portato l'Ente nelle condizioni di poter contrarre mutui per la realizzazione di opere. In questo modo ora possiamo avere risorse economiche per poter realizzare l'impianto comunale, ma la nostra approfondita indagine aveva fatto emergere che non c'erano aree né comunali né private adatte. Gli unici spazi conformi, nei pressi dell'ex



Consorzio Agrario, sono della Banca di Ripatransone e del Fermano e, quindi, se il progetto andrà avanti lo si deve alla sensibilità dell'Istituto, del suo Consiglio di Amministrazione e del Presidente Michelino Michetti”.

“Il progetto presentato dal Comune di Ripatransone – afferma **Michelino Michetti**, Presidente della Banca di Ripatransone e del Fermano – ha incontrato subito il parere favorevole di tutti i componenti del Consiglio, perché è il simbolo di come dovrebbe muoversi sempre una Banca di Credito Cooperativo, al servizio del territorio”.

UN REGALO ECOSOSTENIBILE

“CooperiAmo”: questo è l’hashtag con cui la Banca di Ripatransone e del Fermano ha contrassegnato la sua iniziativa speciale, scegliendo di regalare ai suoi collaboratori **una borraccia termica in acciaio inossidabile, da 0,5 litri** e provvedendo ad installare presso la Sede e presso tutte le filiali apposite colonnine erogatrici di acqua potabile.

Secondo un’indagine di Greenpeace realizzata prima della pandemia, l’acqua confezionata e consumata in Italia nell’82% dei casi è stata venduta in contenitori di plastica monouso e “quindi – evidenzia il Presidente Banca di Ripatransone e del Fermano Michelino Michetti – volendo trasmettere un messaggio simbolico, abbiamo scelto di condividere il suggerimento a non consumare plastica monouso”.

“La scelta di donarvi delle borracce termiche – scrive il Presidente **Michelino Michetti** nella lettera di accompagnamento inviata a tutti i dipendenti dell’Istituto – parte da un dato di fatto: l’Italia è uno dei Paesi in cui l’acqua confezionata si vende di più in bottiglie di plastica monouso. L’idea, quindi, è di ridurre, insieme, il consumo di plastica e bere meno acqua imbottigliata in quel modo: non è il momento di chiedersi se ce la faremo, è il momento di iniziare a farlo”.

“Si tratta di un piccolo gesto – sottolinea il Direttore della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Vito Verdecchia** – un regalo che vuole sensibilizzare tutti su quanto sia importante ridurre l’uso della plastica in Italia. Non è un problema che puntiamo a risolvere da soli, ovviamente, ma lo spirito del Credito Cooperativo ci ricorda, ogni giorno, che dobbiamo



Il Direttore Vito Verdecchia con l'illustratore Marco Pretella

iniziare a cambiare innanzitutto noi stessi e, in questo caso, le nostre abitudini”.

Le borracce realizzate dalla Banca di Ripatransone e del Fermano hanno una peculiarità in più: i disegni sono dell’illustratore romano **Marco Petrella**, che collabora all’inserimento culturale “la Lettura” del Corriere della Sera, ha pubblicato nel 2013 “Stripbook”, raccolta delle recensioni disegnate uscite in un decennio su “l’Unità”, ed ha illustrato numerosi libri per ragazzi e di poesie, ultimo in ordine di tempo l’opera “Richiami di balene e altre voci” della poetessa cuprense Evelina De Signoribus.

“Era da tempo che sia in casa che fuori, in bici, usavo una borraccia, per ricordarmi di bere, consapevole che il nostro corpo è formato per l’80% di acqua – sono le parole di Marco Petrella – Dunque, ho accettato con entusiasmo la proposta del direttore Verdecchia di realizzare due borracce per la banca, contribuendo anche ad eliminare la plastica delle bottigliette. Un piccolo passo nella direzione di una nuova

sensibilità ecologica che lentamente sembra diffondersi”.

Sulle immagini che illustrano le borracce, “sullo sfondo ho immaginato il passato, col secchio pieno delle bottiglie accartocciate, ed un itinerario fiorito che porta al personaggio positivo, contento di usare un oggetto utile, che non inquina, piacevole da vedere su di una scrivania o da portare nello zainetto. Nella seconda borraccia, la donna indica il percorso virtuoso ed il contenitore che si può ricaricare dal distributore. La positività della scelta ecologica è sottolineata dalla natura intorno, dalla tartaruga che convive in armonia con la sensibilità mostrata. In ambedue è ripreso il simbolo, il logo dell’azienda, il melograno, mai così appropriato nell’accompagnare una transizione ecologica”.

A: Corso Vittorio Emanuele II n.45
63065 Ripatransone
T: 0735-9191
E: banca@ripa.bcc.it
W: www.ripa.bcc.it